

NUMERO 158



BAriBAttista

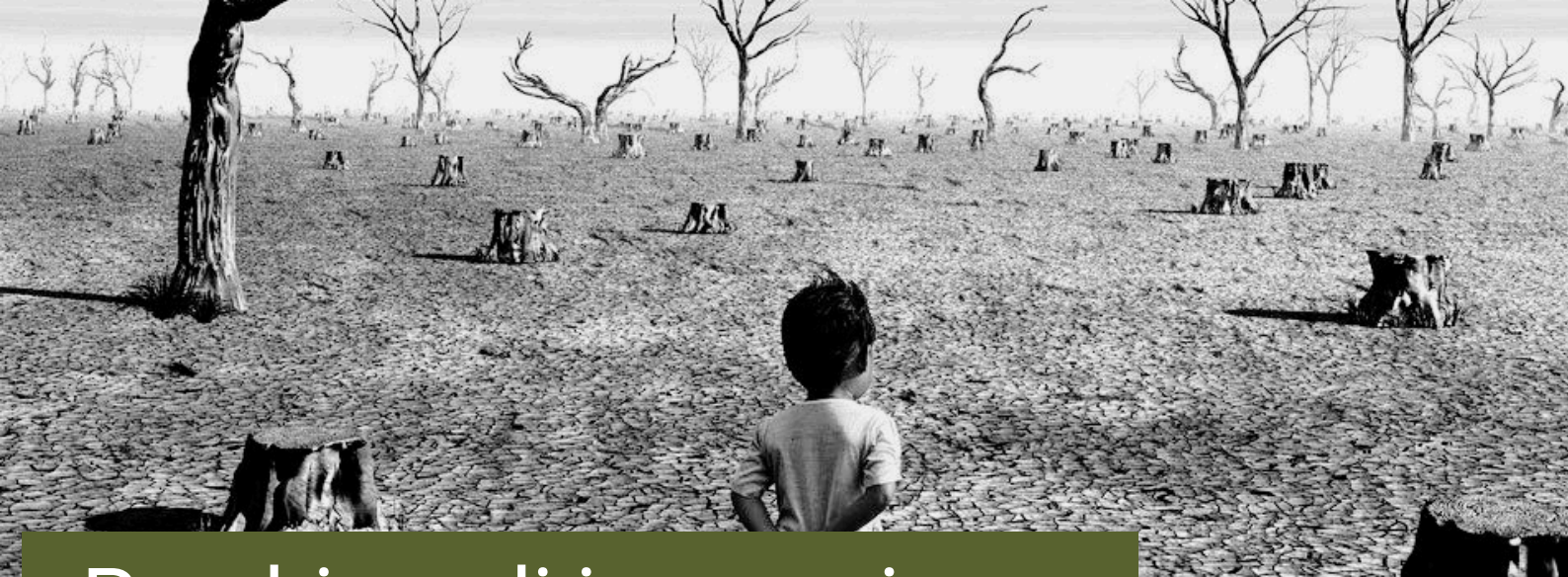
Mensile della Chiesa Cristiana Evangelica Battista

✉ 70121 Bari - C.so S. Sonnino 25 - (a diffusione interna - stampato in proprio)



Giugno ci invita a fermarci e ad ascoltare due grida che attraversano il nostro mondo: il grido della terra ferita e quello delle persone costrette a lasciare la propria casa. La Giornata Mondiale dell'Ambiente e la Giornata Mondiale del Rifugiato ci ricordano che queste realtà non sono separate. Quando la terra viene sfruttata, impoverita e devastata, anche la vita umana diventa più fragile. Guerre, fame, disuguaglianze, crisi climatiche e siccità costringono milioni di persone a migrare in cerca di sicurezza, dignità e futuro.

Come comunità di fede, non possiamo restare indifferenti. Il Vangelo ci chiama ad allargare lo sguardo e il cuore: custodire il creato e custodire la dignità umana fanno parte della stessa vocazione.



Preghiera di invocazione Amazzonia

Presa da Red Create
Traduzione italiana Dianet Martinez

Divinità Creatrice,

Ti invociamo dal dolore e dalla speranza.

Dal dolore della foresta mutilata e della giungla devastata,
dal dolore del fiume inquinato e degli uccelli costretti a migrare,
dal dolore dei popoli nativi i cui diritti sono soggiogati.
Ma anche dalla speranza in ciò che è ancora possibile,
dalla speranza dell'acqua che continua a scorrere,
dal verde che non si rassegna a perdere la sua linfa,
dal canto degli uccelli liberi,
dai popoli che resistono e combattono.

Divinità di Grazia,

ti invociamo dal profondo dell'impotenza
e dal profondo del nostro impegno per la vita.

Impotenza di fronte al potere di un sistema
basato sull'ambizione e sul consumo irresponsabile.

Impegno per la trasformazione della pandemia economica senz'anima
verso un'economia che si prende cura della vita, della dignità delle persone,
dei diritti di coloro che sono più vulnerabili.

Divinità della Solidarietà,

ti invociamo con i tuoi molteplici nomi,

in mezzo a tutte le nostre realtà,

presente in ogni gesto che tende la mano e apre il cuore
per collaborare alla costruzione dell'altro mondo possibile,
dove ogni essere vivente è curato e rispettato,
mantenendo l'equilibrio del tuo lavoro creativo. Amen.

SEI STATO UN RIFUGIATO

Signore, sei stato un rifugiato
quando piccolo bambino della mangiatoia
fuggisti verso l'Egitto.

Ti preghiamo per tutti coloro che fuggono,
dalle persecuzioni, dalla povertà
e dalla disperazione.

Signore, hai guidato il tuo popolo
attraverso il deserto per quarant'anni.
Ti preghiamo per tutti coloro
che sono stati abbandonati nel deserto,
che scompaiono tra i confini nella terra di nessuno.

Signore, hai chiamato i nostri padri e madri
a cercare un nuovo inizio nella terra promessa.
Ti preghiamo per tutti coloro che hanno il coraggio
di cercare un nuovo inizio in una nuova terra,
dove sperano di costruire il loro futuro.

Signore Tu domi la furia del mare;
calmi le onde quando si alzano.
Ti preghiamo per tutti coloro che sono alla deriva
senza aiuto in mare e annegano fra le onde.

Signore, hai diviso il mare
per consentire il tuo popolo di attraversarlo
e hai reso le acque solide come un muro.
Ti preghiamo per tutti coloro
per i quali il mare è un muro che non li lascia
passare.

Signore, ci hai comandato
di vedere i rifugiati come nostri vicini di casa.
Ti preghiamo per tutti noi
affinché ci assumiamo la responsabilità verso loro.

Commissione delle Chiese per i Migranti in Europa

Riforma n.24 - 2015



NON CHIAMARMI STRANIERO:



IL GRIDO DI UNA PERSONA MIGRANTE

Consiglio Nazionale delle Chiese, India (adattato dal Jesuit Refugee Service UK – Welcome the Stranger)

Non chiamarmi straniero:
la lingua che parlo suona diversa,
ma i sentimenti che esprime sono gli
stessi.

Non chiamarmi straniera:
ho bisogno di comunicare,
soprattutto quando le parole non
sono comprese.

Non chiamarmi straniero:
ho bisogno di stare con gli altri,
soprattutto quando la solitudine
raffredda il mio cuore.

Non chiamarmi straniera:
ho bisogno di sentirmi a casa,
soprattutto quando la mia casa è
molto lontana dalla tua.

Non chiamarmi straniero:
il colore del mio passaporto è diverso,
ma il colore del nostro sangue è lo
stesso.

Non chiamarmi straniera:
lavoro e lotto nella tua terra,
e il sudore della nostra fronte è lo
stesso.

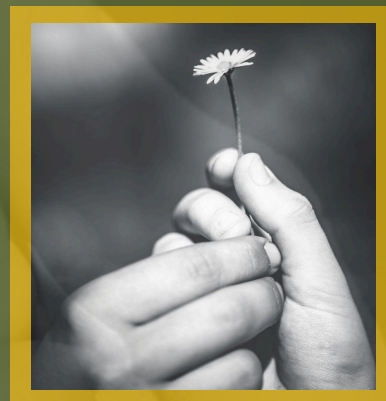
Non chiamarmi straniero:
i confini li abbiamo creati noi,
e la separazione che ne deriva è
sempre la stessa.

Non chiamarmi straniera:
sono solo un'amica,
anche se ancora non lo sai.

Non chiamarci stranieri:
sì, siamo persone migranti,
ma il nostro Dio è lo stesso.

PADRE NOSTRO ECOLOGICO

Rete Liturgica Latino-Americana - CLAI



Padre nostro, che sei nei cieli,
Tu vivi anche nell'aria, nel suolo, nelle
foreste e negli oceani.
Sia santificato il tuo Nome,
nella cura che abbiamo della tua
creazione.
Venga il tuo regno,
su tutto ciò che vedi con occhi buoni.
Sia fatta la tua volontà, in terra come in
cielo
la tua volontà di creare e anche di
conservare.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
perché tutte le persone possano avere
abbastanza per vivere la vita in
pienezza.
E rimetti a noi i nostri debiti,
la nostra ambizione, il nostro
sfruttamento,

la nostra mancanza di cura per le altre
specie e per le generazioni future;
come noi li rimettiamo ai nostri
debitori,
riconciliandoci con la giustizia e la
pace.
E non ci esporre alla tentazione,
la tentazione di trasformare il dominio
in sfruttamento,
ma liberaci dal male,
il male di distruggere il dono della tua
creazione.
Perché tuo è il regno,
tuo, Signore, e non nostro,
e la potenza e la gloria,
nella croce e nella risurrezione.
Nei secoli dei secoli
Tu eri il principio e sarai la fine. Amen.

Disegni dalla Frontiera

Francesco Piobbichi, operatore sociale di Mediterranean Hope, utilizza la matita per raccontare i volti e le storie delle persone incontrate in questi anni tra Lampedusa, la Calabria e il Libano.



Ebrei 13, 2

Non dimenticate l'ospitalità;
perché alcuni, praticandola, senza
saperlo hanno ospitato angeli.

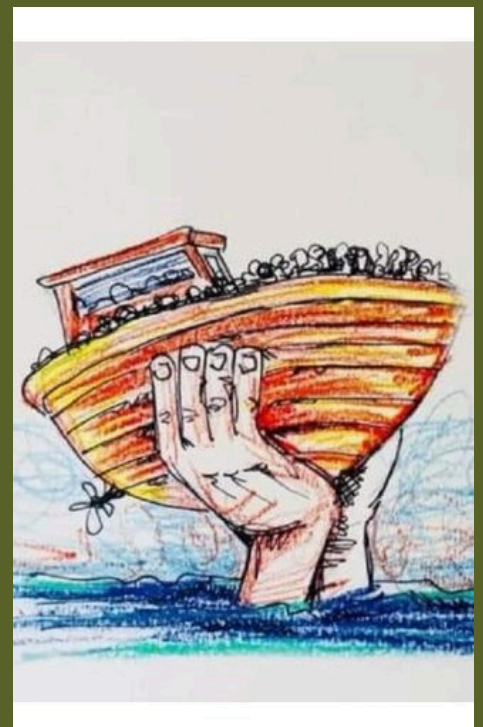


Mediterranean Hope

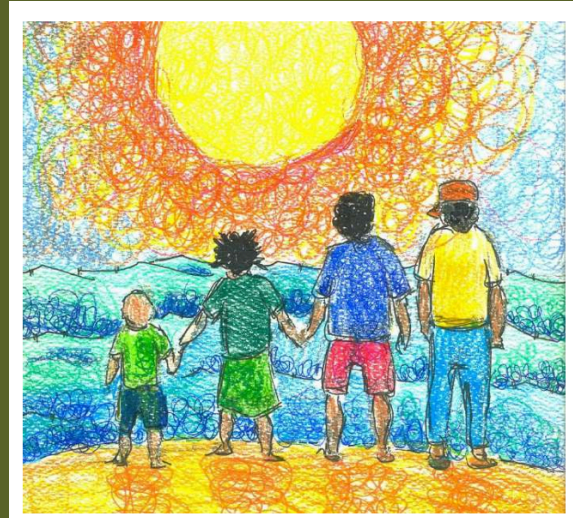
<https://www.mediterraneanhope.com/>

Mediterranean Hope (MH) è il programma rifugiati e migranti della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI), finanziato in larga parte dall' Otto per mille della Chiesa evangelica valdese - Unione delle chiese metodiste e valdesi, e da altre chiese protestanti e donatori italiani e esteri.

MH nasce all'indomani del naufragio del 3 ottobre 2013 quando, a poche miglia dall'isola di Lampedusa, morirono 368 persone nel tentativo di raggiungere l'Italia attraverso il Mar Mediterraneo.



MH ha l'obiettivo di sostenere le persone migranti nel loro diritto a spostarsi, richiedere protezione, autodeterminarsi, con attività di solidarietà, accoglienza, implementazione di vie legali e sicure di accesso, azioni di *advocacy*, sensibilizzazione su temi di giustizia sociale, diritti e discriminazioni. MH opera in diversi luoghi di frontiera lavorando con comunità locali, chiese, società civile e istituzioni.



*Levitico 25,23
... perché la terra è mia
e voi state da me come
stranieri e ospiti.*

CALENDARIO ATTIVITÀ DI GIUGNO

Vengono svolte nel locale di culto, in assenza di altre indicazioni

3 Mercoledì	Preghiera di Taizè	19.00
4 Giovedì	Studio Biblico	18.00
7 Domenica	Culto di Lode a Dio con Cena del Signore	18.00
14 Domenica	Culto di Lode a Dio	18.00
17 Mercoledì	Riunione Consiglio di Chiesa	16.30
20 Sabato	Concerto per il 40° Anniversario della Corale Ecumenica "Anna Sinigaglia" di Bari . A seguire agape comunitaria con la modalità porta e condividi.	20.00
21 Domenica	Festa degli Evangelici "Cercate la giustizia. Una fede che prende posizione". Centro Cristiano Evangelico "Il Rifugio", Ruvo di Puglia.	9.30
25 Giovedì	Studio Biblico	18.00
28 Domenica	Culto di Lode a Dio	18.00

PASTORA: DIANET MARTÍNEZ VALDÉS



cell. 339 8.203.282



e-mail: dianet.martinez@ucebi.org



www.ucebi.it



<https://www.facebook.com/chiesabattistabari>

Per effettuare bonifici o transazioni vi lasciamo le nostre coordinate bancarie. Ogni donazione è un gesto di supporto che ci permette di continuare a portare avanti la nostra missione evangelica. Grazie di cuore per il vostro generoso contributo.

IBAN: IT31P0335901600100000136973

SWIFT/BIC: BPPIITRRXXX

Intestato a: Chiesa Cristiana Evangelica Battista di Bari